



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEQUILE (LE)

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Via L. da Vinci, 105 - 73010 LEQUILE (LE)

0832/631089 - C. F. 80012280758

e-mail: LEIC82700E@ISTRUZIONE.IT LEIC82700E@PEC.ISTRUZIONE.IT

**REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER USCITE
DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI
ISTRUZIONE**

**Approvato con delibera n. 58 del Collegio Docenti
del 17/11/2022**

**Approvato con delibera n.74 del Consiglio d'Istituto
del 30/11/2022**

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei ragazzi e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Affinchè queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata **programmazione didattica e culturale** predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola.

Riferimenti normativi:

- C.M. 14 ottobre 1992 n° 291, testo unico sui viaggi di istruzione
- C.M. 2 ottobre 1996 n° 623, normativa base in tema di turismo scolastico
- C.M. del 17/03/1997 n° 181, per i soggiorni studio individuali all'estero
- D.P.C.M. del 23/07/1999 n° 349, sul Fondo di garanzia per i clienti turistici
- Nota dirigenziale 11 aprile 2002 n.645, sui capitolati d'oneri
- Nota dirigenziale 20 Dicembre 2002 n.1902, sui capitolati d'oneri
- Nota dirigenziale 19 maggio 2003, n.1665 infortuni degli alunni
- Regolamento CEE n°3820 del 20 dicembre 1985, disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada
- Nota MIUR 11 APRILE 2012 n 2209
- Nota MIUR 3/2/2016 n. 674

Art. 1 Tipologia di attività

Si intendono per:

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e/o dei comuni territorialmente contigui. Per le uscite didattiche si utilizza prioritariamente lo Scuolabus e/o il pullman di linea o si effettua il percorso a piedi. La Scuola può organizzare uscite didattiche per i seguenti motivi:

- a) ricognizione dell'ambiente naturale circostante
- b) lezioni all'aperto
- c) incontro con altre scolaresche
- d) inchieste ed interviste

- e) visite a biblioteche, monumenti, musei, gallerie, edifici pubblici, parchi naturali, ecc
- f) partecipazione a manifestazioni educative promosse dall'Ente Locale o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le stesse finalità istituzionali (a titolo esemplificativo festa degli alberi, proiezione di film, spettacoli teatrali, musicali, ricorrenze locali legate a tradizioni del territorio)
- g) partecipazione a convegni (presentazione del materiale prodotto dagli alunni)

VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata presso località di interesse storico, artistico, ambientale con lezioni in campo presso musei, gallerie, fiere, parchi, ecc. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune o regione diversi da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 2

Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Le visite guidate, i viaggi di istruzione, le giornate dedicate alle attività sportive e tutte le iniziative che prevedono spostamenti organizzati delle scolaresche costituiscono, quindi, attività complementari a quelle istituzionali di istruzione e formazione della scuola e integrano la normale attività scolastica con la formazione generale della personalità degli alunni. Sono dunque riconosciute come giorni di scuola a tutti gli effetti.

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra i tempi di percorrenza e quelli di soggiorno privilegiando le esperienze in cui la percentuale di tempo dedicato al trasporto non è prevalente rispetto al tempo dedicato alla visita dei luoghi, fatta eccezione per i viaggi che si configurino, per loro natura, itineranti.

Art. 3

Proponenti e iter procedurale

Le uscite didattiche, visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e intersezione ad inizio anno scolastico su apposito modulo di richiesta autorizzazione al Dirigente Scolastico (**Allegato A**) in cui saranno chiaramente indicati:

- i docenti accompagnatori
- le classi interessate e il numero dei partecipanti

- il periodo di svolgimento
- la meta
- gli obiettivi didattico-educativo di massima
- quota a carico di ogni singolo alunno
- mezzo di trasporto

Le uscite potranno essere organizzate secondo le modalità previste dal presente Regolamento, cercando di scaglionarle in modo che non si sovrappongano le assenze dei rispettivi accompagnatori con relativi problemi di “sostituzioni” nelle classi

Art. 4 Destinatari

I destinatari delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione Scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 del totale degli alunni delle classi/sezione interessate (preferibilmente classi parallele), perchè l'uscita conservi la sua valenza formativa. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto dell'uscita al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, **è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.**

Gli alunni che non partecipano alle diverse tipologie di uscite non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

Art. 5 Alunni con disabilità

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono tener conto delle esigenze e delle difficoltà dell'alunno con disabilità, pertanto è necessaria una seria valutazione circa il luogo da visitare, ma anche il trasporto da utilizzarsi, il programma di visite e l'accessibilità di spazi e servizi relativi.

Art. 6. Costi e oneri

Dal momento che uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione fanno parte della programmazione didattica ed educativa, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano partecipare tutti gli allievi della classe/sezione, contenendo in particolare le spese entro limiti ragionevoli per non gravare sul bilancio delle famiglie.

Art. 7

Durata dei viaggi e periodo di effettuazione

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia potranno di norma effettuare uscite didattiche e visite guidate sul territorio (stesso comune o altro comune) in orario scolastico e/o della durata di un'intera giornata.

Le classi della Scuola Primaria potranno di norma effettuare uscite didattiche e visite guidate sul territorio (stesso comune o altro comune) in orario scolastico e/o della durata di un'intera giornata; potranno effettuare uscite della durata superiore all'intera giornata per partecipazione a concorsi e/o progetti, manifestazioni sportive ecc.

Le classi prime della Scuola Secondaria di primo grado potranno di norma organizzare un solo viaggio di istruzione della durata di un giorno, salvo partecipazione a concorsi, progetti, manifestazioni sportive che richiedano un arco temporale superiore.

Le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado potranno di norma organizzare un viaggio di più giorni, eventualmente anche al di fuori dei confini della regione, ma sempre all'interno del territorio nazionale.

E' opportuno evitare di effettuare viaggi della durata di più giorni negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (partecipazione a progetti, concorsi, manifestazioni sportive ecc.) .

Art. 8

Compiti del docente referente/capogruppo

Per i viaggi di istruzione il responsabile del viaggio (capogruppo), garantisce il rispetto del programma, assume decisioni opportune in caso di necessità e consulta tempestivamente il D.S. ogni volta si renda necessario.

I docenti referenti l'uscita didattica, la visita guidata, si occupano di stabilire contatti e prenotare le varie attività culturali oggetto di mostre, spettacoli, ecc.

I docenti referenti e il docente capogruppo, in collaborazione con i responsabili di plesso, dovranno:

- **consegnare in segreteria** l'allegato A di cui al precedente articolo 3 del presente regolamento. Il DSGA dovrà coordinare e verificare l'istruttoria della procedura affidata all'Assistente Amministrativo Responsabile (richiesta preventivi, aggiudicazione viaggi, contratti, pagamenti).
- distribuire agli alunni le autorizzazioni da far firmare ai genitori (Allegato B) e ritirarle entro tempi congrui all'organizzazione dell'uscita;
- in collaborazione con l'addetto di segreteria, provvedere a preparare gli elenchi relativi agli alunni partecipanti, firmati dai docenti accompagnatori e vidimati dal Dirigente Scolastico.
- al rientro del viaggio di istruzione, compilare una breve relazione (**Allegato C**) riguardante gli aspetti didattici-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'uscita.

Art. 9

Accompagnatori

La funzione di accompagnatore è svolta dal personale docente disponibile ad accompagnare i ragazzi nelle varie tipologie di uscita. Non è esclusa la partecipazione del Capo d'Istituto

Considerata la valenza didattica ed educativa delle uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione, è preferibile che i docenti accompagnatori appartengano alla classe stessa.

Nella programmazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione deve essere prevista indicativamente la presenza di un docente ogni 15 alunni con possibili deroghe, autorizzate di volta in volta dal Dirigente Scolastico, quando considerazioni inerenti la sicurezza e/o la distanza suggeriscano l'opportunità di un adeguamento del numero di accompagnatori. In ogni caso, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante accompagnatore. Verrà inoltre individuato, già nella fase organizzativa, uno o più docenti di riserva.

Per particolari motivazioni può essere consentita la partecipazione alle uscite didattiche e visite guidate anche del personale collaboratore scolastico.

Nel caso della partecipazione di alunni diversamente abili si rende necessaria la presenza del relativo docente di sostegno. Qualora quest'ultimo non fosse disponibile, non sarà preclusa all'alunno la possibilità di partecipazione affidandone la sorveglianza preferibilmente ad un altro insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo di specializzazione.

In ogni caso, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina a ciascun docente accompagnatore.

Non è consentita la partecipazione alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione di genitori, salvo situazioni particolari legate allo stato di salute o di disabilità dell'alunno/a.

Nel caso di improvviso impedimento di un docente accompagnatore, il D.S. provvederà alla sua sostituzione con un insegnante di riserva, previsto obbligatoriamente già nella fase di programmazione dell'uscita didattica.

Durante il viaggio, l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all' art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Art. 10

Compiti dei responsabili di plesso in merito alle Uscite didattiche, Visite guidate e Viaggi d'istruzione

I responsabili di plesso, in accordo con i docenti referenti delle uscite e visite guidate e i docenti capogruppo dei viaggi raccolgono le proposte dei consigli di classe, interclasse ed intersezione ed elaborano il Piano Annuale delle Uscite didattiche, Visite Guidate e Viaggi d'istruzione entro il mese di novembre. Tali proposte verranno sottoposte ad approvazione da parte del Collegio Docentie, quindi, inserite nel PTOF.

Art. 11. Commissione Viaggi

La Commissione Viaggi è costituita dal Dirigente Scolastico, dal DSGA e dall'Assistente Amm.vo addetto alla procedura.

Alla Commissione Viaggi di istruzione sono attribuiti i seguenti compiti:

- Coordinamento delle procedure per l'effettuazione delle varie tipologie di uscite
 - supervisione del programma di effettuazione delle varie tipologie di uscite e valutazione della fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
 - richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente aggiudicazione
 - cura inoltre le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale
2. Il DSGA ha compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.
 3. Per quanto concerne la scelta dell'Agenzia di viaggio, la Commissione deve acquisire agli atti le offerte pervenute ed espletare la relativa procedura di assegnazione.

Art. 12

Regole di comportamento durante le Uscite didattiche e le Visite guidate (Scuola Primaria)

Durante lo svolgimento delle uscite didattiche e delle visite guidate, gli alunni sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle strutture ospitanti, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico-naturale.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali comportamenti scorretti verranno segnalati al Dirigente Scolastico.

Art. 13. Regole di comportamento durante i viaggi di istruzione (Scuola Secondaria di primo grado)

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le seguenti regole:

1. Gli alunni sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.
2. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto.
3. Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.
4. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
5. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di classe valutare il profilo disciplinare degli alunni disponendo la non partecipazione delle classi o di singoli alunni ai viaggi d'istruzione.
6. È d'obbligo:
 - sui mezzi di trasporto evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
 - in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
 - non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
 - durante la visita alla città il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
 - la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari come da regolamento disciplinare
 - nei casi di grave violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli alunni responsabili, il cui rientro sarà gestito in prima persona dalle rispettive famiglie
 - la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente
7. Delle presenti responsabilità si dà comunicazione alla famiglia, corresponsabile del comportamento dello studente, in relazione alla "culpa in educando"

Art. 14 **Aspetti Finanziari**

I costi delle uscite d'istruzione di ogni genere saranno a totale carico degli studenti, salvo eventuali contributi da parte degli Enti locali e /o di altra provenienza.

Non possono essere raccolte somme di denaro dagli alunni. Agli stessi (e/o ai rappresentanti dei genitori) si devono comunicare le modalità attraverso le quali effettuare il versamento.

In ogni caso si deve tener conto dell'esigenza di contenere i costi per evitare di determinare un eccessivo onere economico per le famiglie che comporterebbe un'esclusione di alunni provenienti da contesti meno abbienti. Si deve altresì tener conto della possibilità di usufruire di contributi, facilitazioni e gratuità concesse.

La gestione finanziaria delle varie uscite deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni. Non è consentita la gestione extra bilancio.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che si verificano dopo aver stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

L'individuazione delle Ditte di Trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa, i Documenti e le Comunicazioni necessarie competono al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.

Secondo quanto previsto dalla nota del MIUR n. 674 del 3/02/2016, nell'ambito delle iniziative dirette ad accrescere i livelli di sicurezza stradale, è importante la consulenza e il coinvolgimento del personale della Polizia stradale nell'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione. A tale scopo, nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno, la Polizia stradale ha elaborato un Vademecum, nel quale si evidenziano alcuni aspetti fondamentali da non trascurare in occasione dell'organizzazione di un viaggio di istruzione che preveda l'uso di un mezzo di trasporto a noleggio con conducente. Per consentire alla Polizia Stradale di organizzare i servizi di controllo, i dirigenti scolastici avranno cura di inviare alla Sezione Polizia Stradale del capoluogo di provincia della località in cui avrà inizio il viaggio, un'apposita comunicazione.

Art. 15

Organi competenti alla procedura viaggi

I DPR dell'8/03/1999 n.275 e del 6/11/2000 n.347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione in Italia e all'estero.

L'effettuazione di uscite didattiche, visite guidate viaggi di istruzione deve tener conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio d'Istituto attraverso l'approvazione del presente regolamento.

Il **DSGA** e gli Assistenti Amministrativi, d'intesa col DS, provvedono alle comunicazioni con Enti pubblici (Comuni, Polizia Municipale, ecc.) e alle pratiche burocratiche previste.

Art. 16

Disposizioni finali

1. Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto, su parere del Collegio dei docenti.
2. Il presente regolamento potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.
3. Il presente Regolamento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito web.
4. I docenti coordinatori di classe/team docenti/sezione avranno cura di illustrarlo agli allievi della classe/sezione di appartenenza
5. Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.
6. Tutte gli insegnanti accompagnatori, compresi quelli di sostegno, non potranno recuperare le ore o le frazioni di ora prestate in eccedenza, né l'eventuale giornata libera

ALLEGATI

Allegato A: Richiesta al DS di autorizzazione a compiere una uscita didattica/visita guidata/viaggio d'istruzione

Allegato B: Autorizzazione dei genitori

Allegato C: Relazione conclusiva viaggio di istruzione



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEQUILE (LE)

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Via L. da Vinci, 105 - 73010 LEQUILE (LE)

0832/631089 - C. F. 80012280758

e-mail: leic82700e@istruzione.it - leic82700e@pec.istruzione.it

I sottoscritti (Padre) _____ e (Madre) _____
genitori dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____ sez. _____
presso la Scuola _____ dell'Istituto Comprensivo di Lequile (LE),

AUTORIZZANO

il/la proprio/a figlio/a ad effettuare il giorno _____ l'uscita didattica/visita guidata/viaggio d'istruzione
c/o _____.

Costo: _____ (Ingresso: _____; Trasporto: _____).

Firma di entrambi i genitori

In assenza di firma congiunta (solo in casi oggettivi)

Il sottoscritto _____ consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni mendaci non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale, di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso scritto di entrambi i genitori. Pertanto, dichiara, sotto la personale responsabilità, di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la patria potestà dell'alunno/a, il quale conosce e condivide le scelte esplicitate attraverso la presente.

Firma del genitore



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEQUILE (LE)

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

Via L. da Vinci, 105 - 73010 LEQUILE (LE)

0832/631089 - C. F. 80012280758

e-mail: LEIC82700E@ISTRUZIONE.IT LEIC82700E@PEC.ISTRUZIONE.IT

RELAZIONE CONCLUSIVA VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Viaggio di istruzione di giorni _____

Classi	Docenti

Metà _____

Data _____

Indicare con una x la casella corrispondente alla valutazione dei docenti

Efficacia delle iniziative didattiche preliminari				
Ottima	Buona	Sufficiente	Parziale	Insufficiente

Efficacia delle attività svolte nel corso del progetto				
Ottima	Buona	Sufficiente	Parziale	Insufficiente

Ricaduta attesa sul piano relazionale e motivazionale degli studenti				
Ottima	Buona	Sufficiente	Parziale	Insufficiente

Ricaduta attesa sugli apprendimenti degli studenti				
Ottima	Buona	Sufficiente	Parziale	Insufficiente

Raggiungimento degli obiettivi educativi del progetto			
Totale	Parziale	Molto parziale	Nulla

Numero degli accompagnatori				
Eccedente	Adeguito	Appena adeguato	Poco adeguato	Inadeguato

Efficacia ed efficienza dell'organizzazione				
Ottima	Buona	Sufficiente	Parziale	Insufficiente

Qualora l'organizzazione sia stata giudicata inadeguata sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, indicare gli elementi di maggior criticità:

- trasporti
- orari di partenza e di ritorno
- orari di svolgimento delle attività
- soggiorno
- vitto
- pernottamento
- altro _____

Eventuali osservazioni _____

Lequile,

Firma degli accompagnatori

